

La Colletta alimentare «batte» la crisi

MILANO. C'era di mezzo la crisi economica che morde e faceva presagire una raccolta inferiore rispetto al passato. E ci si è messo di mezzo anche il maltempo, che ha imperversato in molte città, rendendo tutto più difficile. Eppure la Giornata nazionale della Colletta alimentare ha fatto registrare un risultato migliore rispetto all'anno scorso. In 7500 supermercati i volontari hanno raccolto 8970 tonnellate di prodotti alimentari, offerti da oltre 5 milioni di persone, per un valore economico complessivo stimato in oltre 27 mila euro. «La vera protagonista è stata la carità, la carità del popolo – dice monsignor Mauro Inzoli, presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus –. La risposta della gente è stata più grande della paura e della crisi. I numeri, in crescita anche in

questa edizione, sono un segno di speranza: il cuore degli italiani e la gratuita capacità di condividere il bisogno degli altri hanno compiuto un miracolo. In un momento in cui si parla di calo dei consumi, la Colletta alimentare è andata in controtendenza».

Molti gli episodi che testimoniano la dimensione popolare di un'iniziativa elementare come quella di «fare la spesa» per chi è in difficoltà, donando un pacco di pasta o una bottiglia di olio. Offerte piccole, ma anche di proporzioni ragguardevoli, come quella del pensionato che a Milano ha lasciato ai volontari un carrello colmo di prodotti. Ad Adria una donna ha consegnato un carrello pieno di alimenti, raccontando di conoscere bene cos'è la povertà, dopo una vita difficile con un marito e sette figli.

«Ora la nostra condizione è dignitosa e ho capito cosa conta davvero nella vita, per questo la Colletta non mi può lasciare indifferente». Alla raccolta hanno partecipato centomila volontari di ogni età e condizione sociale, tra cui molti giovani. A Ponte Lambro, periferia milanese, alcuni ragazzi marocchini ed egiziani hanno raccolto i sacchetti all'uscita dal supermercato insieme ai loro compagni di scuola italiani. «L'anno scorso l'avevo fatto mia madre con alcune sue amiche italiane – racconta Khaled –, stavolta ho voluto esserci anch'io». Per continuare ad aiutare la rete Banco alimentare, si possono donare un euro (da telefono cellulare) o 2 euro (da telefono fisso) inviando un sms al numero 48589, attivo fino al 15 dicembre.

Giorgio Paolucci



Raccolte 8.970 tonnellate di cibo. Inzoli: un vero miracolo della carità, che ha avuto come protagonista il popolo

